

15 novembre 2018 9:27

Cannabis legale. Planet 13. Al via il parco divertimenti di Las Vegas

di [Redazione](#)

Il Nevada è sempre stato il parco dei divertimenti degli Usa. Dall'inizio degli Stati Uniti nel 1860, i bordelli potevano operare apertamente, a vari livelli. Negli anni '30, fu concessa la licenza al primo casinò del Nevada, Pair-O-Dice, che sfidò due decenni di proibizionismo sul gioco d'azzardo negli Stati Uniti. Era solo una questione di tempo prima che Las Vegas, la città più famosa dello Stato d'Argento, ospitasse il nostro vizio preferito nel mondialmente famoso Strip. Ora, chiuso lo Strip è legalmente permesso ovunque.

Planet 13, che è diventato il più grande negozio di cannabis al mondo da quando ha aperto le sue porte al pubblico il 1 novembre, si trova a circa un isolato a ovest dall'affascinante Strip di Las Vegas. Ma Planet 13 è più di un semplice spot per comprare erba. Descritto come un "superstore di cannabis", il dispensario di 15.000 piedi quadrati si trova in un complesso di intrattenimento di 40.000 piedi quadrati che ospita un mare scintillante di laser interattivi, sculture incandescenti e display animati 3D.

Planet 13 non è nemmeno la prima delle vetrine più attraenti per la cannabis. L'anno scorso, la NuWu di proprietà di Paiute è stata la maggiore attrazione del più grande rivenditore al mondo di cannabis, inserito in un edificio di 16.000 piedi quadrati. A settembre, Cannabition è diventato il primo museo al mondo "immersivo" della marijuana, con l'arte delle gemme affascinanti accanto al più grande bong mai soffiato. E MJBizCon, la più famosa fiera di cannabis della nostra nazione, terrà la sesta conferenza annuale a Las Vegas questa settimana.

Il cofondatore e co-CEO di Planet 13, Larry Scheffler, è la mente creativa dietro il tutto. Ha vissuto in Nevada per quasi mezzo secolo e 40 anni fa ha fondato la "Las Vegas Color Graphics", la più grande compagnia di stampa commerciale dello Stato. Ha portato la sua esperienza con il design e l'estetica accattivante a Planet 13 per portare qualcosa di più di un semplice negozio di erba in una città che ha già due dozzine di dispensari.

"Volevamo offrire cose che non sono mai state viste prima a Las Vegas. E Vegas è davvero esagerata, come sai", ha detto Scheffler a MERRY JANE per telefono. "Quello che stiamo cercando di fare è uscire, Vegas Vegas."

In una città con manifestazioni da circo quotidiane e 15.000 miglia di neon, come fa esattamente la squadra di Planet 13 a presentare Sin City?

Planet 13 è essenzialmente un luogo in cui i fumatori di canne possono dar sfogo ai loro sensi prima, durante o dopo che si sono fatti. Oltre a un enorme dispensario con soffitti alti, il complesso mostra fiori di loto giganti. I visitatori possono cambiare i colori di questi fiori, per creare un arcobaleno floreale fluttuante sul tetto del Planet 13. Inoltre, ogni dieci minuti, le sfere volanti si sincronizzano al ritmo della musica di sottofondo del negozio. Dopo una danza aerea, le sfere volano via per ricaricarsi. C'è anche un muro di luce dove i turisti possono scatenare i loro Jackson Pollock o Picasso che hanno dentro se stessi, usando una pistola laser per spruzzare temporaneamente un messaggio o un disegno sul display a parete.

Ma non è tutto. Anche se Planet 13 è attualmente aperto a tutti i maggiorenni di oltre 21 anni, ci sono tante altre cose accattivanti, come spiega Scheffler nella nostra intervista.

D. MERRY JANE: Partiamo dall'inizio, prima di tutto. Come è andata la grande apertura di Planet 13?

R. Larry Scheffler: è stato fantastico. Innanzitutto, abbiamo avuto l'inaugurazione VIP il 30 ottobre. Era tutto pieno. Le persone famose e molti politici di tutto lo Stato hanno iniziato a goderselo. Abbiamo aperto al pubblico il 1 novembre, ma abbiamo dovuto chiudere Halloween per rifornirci di tutto. Abbiamo fatto i gangster qui.

D. Hai detto che c'erano alcuni politici. Erano lì per controllare il posto, o erano lì per comprare erba?

R. Erano tutti qui per verificarlo, prima, per vedere cosa stava succedendo. Volevano vedere cosa avevamo fatto. Alcuni di loro ci avevano dato la nostra licenza, e questo includeva il presidente della Commissione della contea di Clark, Steve Sisolak, che è stato eletto governatore la scorsa settimana. IL senatore Tick Segerblom era qui, ed è

un po' 'il Padrino della Cannabis' nel nostro Stato. È responsabile del distretto che controlla The Strip, ed è molto pro-marijuana. Potresti ricordare che ha fatto il primo acquisto per la cannabis ricreativa qui in Nevada. Abbiamo avuto persone dell'entourage del senatore Dean Heller. E poi quelli del senatore Jacky Rosen sono venuti qui per darci dei premi. C'era anche il sindaco di North Las Vegas [John J. Lee] - solo una tonnellata di persone.

D. Quante persone sono venute?

R. Immaginiamo che siano state da 1200 a 1500 persone alla grande apertura. Certo, non tutte insieme, ma nel corso della giornata.

D. Quando ho cercato Planet 13 sulla mappa, la prima cosa che ho notato è stata la vicinanza incredibile con la Trump Tower. È fondamentale nel vostro cortile. Quella posizione è stata intenzionale?

R. Non era intenzionale stare vicino alla Trump Tower. Era intenzionale essere il più vicino possibile a The Strip. Per legge, i dispensari devono essere al di fuori del Gaming Corridor (zona dei casinò). Il Gaming Corridor di solito è a circa un miglio su entrambi i lati di The Strip. Ma, siccome a circa 800 piedi da qui, ho avuto il mio primo negozio, una tipografia, per 21 anni, conosco l'area.

D. I casinò sono regolamentati a livello federale, quindi i dispensari devono essere lontani dagli ingressi del casinò, giusto?

R. Esattamente. Mentre stavo facendo l'analisi con Bob, il mio socio in affari, abbiamo determinato dove avrebbe funzionato la zonizzazione man mano che ci avvicinavamo a The Strip. Volevamo avvicinarci. Abbiamo trovato un "buco di ciambella" che è stato suddiviso in zone al di fuori del Gaming Corridor. È così che siamo in grado di avvicinarci a The Strip: era una zona industriale. Era l'edificio della distribuzione di Coors. Stranamente, questa è l'unica passerella o punto, che ti permette di andare a ovest di The Strip partendo da The Strip stessa.

D. Las Vegas potrebbe presto diventare uno degli unici posti negli Stati Uniti a consentire il consumo pubblico, i club o i bar dove gli adulti possono fumare erba insieme. Quali sono i tuoi piani se ciò dovesse accadere (dita incrociate)?

R. Non siamo solo vicini allo Strip, ma anche gli ambienti da intrattenimento di questo luogo li abbiamo considerati per i nostri progetti. Abbiamo 72.000 piedi quadrati per espanderci. Speriamo dopo il 31 dicembre, dopo che i neo-eletti politici entreranno in carica, speriamo di avere le regole per il consumo in pubblico fatte in modo che possiamo fumare o mangiare anche nelle sale. Abbiamo molto spazio per crescere, come una sala per bere o fumare con un narghilè.

Dovunque nello Strip ci sono dei balconi, quindi abbiamo una scala che porta ad un balcone che avrà una piscina con spruzzi di sei pollici. Se è estate, puoi sguazzare e puoi fumare la tua marijuana nella sala dei consumi. Il club sarà sul terrazzo del complesso, e, quando avremo finito, sarà all'altezza di qualsiasi altro club dello Strip.

D. Dal tuo punto di vista dietro le quinte, a che punto diresti che il Nevada si trova in questo momento con l'implementazione del consumo pubblico?

R. Devi sempre farlo legalmente. Abbiamo 55 milioni di visitatori qui ogni anno, ma dovresti poter consumare a casa tua. Le forze dell'ordine sono piuttosto comprensibili, a meno che tu non sia provocatorio, come se ti mettessi a fumare all'ingresso principale di un casinò, con l'odore che va verso l'interno. Ti chiederanno di andartene. E tutti sembrano capirlo.

Da quando si fumano i fiori di marijuana, l'odore si può sentire, per cui la maggior parte dei turisti cerca vaporizzatori o cibi o caramelle gommose o "pozioni" di THC - che noi abbiamo - che puoi mettere nella tua bevanda.

D. Hai menzionato una notevole espansione in arrivo su Planet 13. Quali sono alcuni di questi piani di espansione oltre a una terrazza balcone in cui la gente può fumare?

R. Abbiamo un coffee shop in arrivo, circa 2.500 piedi quadrati. Il caffè non è infuso, però. C'è una serra gigante all'interno del complesso, che completerà il caffè. La caffetteria sarà al centro della stanza. Prepareranno i panini e quello che c'è nella piccola serra. Avremo un centro di cottura, in modo che le persone possano vedere i pasticcini mentre vengono sfornati. I turisti amano vederlo. Nella parte posteriore, avremo un soppalco, in modo da poter guardare in basso sulla serra e osservare le persone che entrano nel centro della struttura.

D. Ho anche sentito che stai pianificando di aprire una sala degustazione per la birra.

R. Sì, avremo una sala degustazione, ma è anche senza infusi. La legge dice che non possiamo avere bevande alcoliche infuse con THC, quindi la birra nella nostra sala di degustazione non ha alcool e THC. Non posso dire chi stia producendo la nostra birra - non vogliono che lo dica ancora - ma posso dire che è con uno dei più grandi birrifici artigianali del mondo.

D. Niente alcol o THC? Che cosa offre la sala degustazione, quindi?

R. Le persone possono provare la birra nella nostra sala degustazione, e se gli piace, possono andare al nostro

dispensario dove possono acquistare le versioni infuse THC di quella stessa birra.

D. Sembra che tu abbia un sacco di divertimenti per tutti quelli che si fermano, ubriachi o no. Quanti non fumatori vengono solo per giocare su Planet 13?

R. Questo è stato il nostro principale pensiero. Forse c'è un gruppo di amici, e solo un ragazzo vuole comprare la cannabis. [L'intrattenimento] è tutto gratuito. Questa è la prima installazione permanente nell'emisfero occidentale per le sfere galleggianti. Il muro di luce che è originario dell'Inghilterra è sicuramente la prima installazione negli Stati Uniti occidentali.

I fiori di loto sono la prima installazione permanente [del loro genere] nel mondo. Erano in mostra una volta - simili, ma non così - a Burning Man nel 2014. Abbiamo trovato qualcuno fuori da Los Angeles dopo aver esaminato centinaia di applicazioni prodotte da designer di tutto il mondo. Ha anche fatto la mappa 3D che proiettiamo su uno schermo da 30x40 piedi.

Quello che fai al muro di luce è a 30 piedi di distanza dal muro, e hai una "bomboletta spray" con un laser in alto, e il laser può cambiare i colori. "Spruzzi" questo laser sul muro e la mappatura 3D scriverà qualunque cosa tu stia facendo con la "vernice spray". Puoi scrivere "Suzy, vuoi sposarmi?" Oppure "Siamo qui 18 giugno. "Ai visitatori piace farlo per scattare una foto da mettere sui social media".

D. Quando sarà completata la prossima fase di costruzione?

R. Ci vorranno circa 30 giorni per averi i permessi dalla contea per la caffetteria. Questa, però, è già pronta. Complessivamente, dovrebbero essere necessari circa 60 giorni. Stiamo aspettando fino alla fine dell'anno quando pensiamo che l'ordinanza [sul consumo pubblico] sarà approvata dalla contea e quindi avviare le sale di consumo. Questo ci servirà per circa nove mesi dal momento del lancio. Dopo circa 120 giorni da oggi, verrà aperta la sala degustazione. E in circa 180 giorni dovrebbe essere fatto anche l'impianto di produzione di 10.000 piedi quadrati. Vogliamo continuare a cambiare. Anche per alcuni degli effetti speciali nel club di oggi, che stanno molto coinvolgendo le persone; faremo molte cose che le persone non hanno mai visto a Las Vegas. Saremo unici.

D. Quindi Planet 13 avrà un aspetto molto diverso tra un anno?

R. Assolutamente.

D. Dopo le votazioni della scorsa settimana, sembra che potremmo avere un Congresso federale più disponibile nei confronti della cannabis, mentre che il Michigan ha legalizzato l'erba per uso ricreativo. Sei preoccupato che la legalizzazione diffusa in tutta la nazione possa portare i turisti di cannabis lontano da Las Vegas o dal Nevada?

R. No. Pensa alla storia di Las Vegas. Quando altri Stati hanno iniziato a fare i casinò sui fiumi, Las Vegas si era spaventata. Quando i nativi americani avevano i casinò, anche allora Las Vegas si era spaventata. "Cosa farà al nostro settore turistico?" Tutto ciò che abbiamo fatto è stato portare i visitatori, negli ultimi dodici anni, da 40 a 55 milioni all'anno.

In sostanza, le persone amano il gioco d'azzardo nelle loro zone, ma poi vogliono andare alla "nave madre" di Las Vegas e vedere davvero com'è (ride). Il tutto non ha fatto male a Las Vegas neanche un po'. È solo cresciuta di più. Penso che la stessa cosa accadrà con la cannabis. Non sono affatto preoccupato.

D. Il "13" in Planet 13 viene dalla 13ma lettera dell'alfabeto, M, che sta per "marijuana". Questo numero è considerato sfortunato. La maggior parte dei casinò non considera un 13mo piano per questo motivo. Perché ti sei accontentato del 13 invece di qualche altro numero che potrebbe anche rappresentare la marijuana?

R. Beh, non c'è nemmeno la fila 13 negli aerei delle compagnie aeree. Lo vedi qui, vero, ma lo vedi dappertutto. Il nome non ci ha disturbato affatto e abbiamo ritenuto che fosse unico. Ma la tredicesima lettera dell'alfabeto è M, e questo è Planet Marijuana.

Ho avuto persone che ci hanno chiesto: "Hai usato un grande think tank per inventare il nome e il logo?" E io indico me stesso e Bob e dico "Il think tank è proprio qui". [ride]

(articolo e intervista di Randy Robinson, pubblicato sul magazine Merry Jane del 14/11/2018)